

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE RELATIVO AL MMN. 9610 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI CREDITO DI FR. 20'102'900.-- PER LA COSTRUZIONE DI DUE HANGAR PER VELIVOLI, PER LA SISTEMAZIONE DEL PARCHEGGIO P E PER L'ACQUISTO DEI TERRENI DI PROPRIETÀ DI TERZI COMPRESI NEL PERIMETRO DELLO PSIA DELL'AEROPORTO DI AGNO

Lugano, 7 maggio 2018

All'Onorando
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

il MMN. 9610 è stato licenziato nella seduta di Municipio del 16 marzo 2017 e attribuito alla Commissione della Gestione il 27 marzo 2017 allorquando la Commissione della Gestione si stava approntando ad occuparsi del messaggio municipale concernente i conti consuntivi 2016. Da allora è trascorso più di un anno nel corso del quale in riferimento a Lugano Airport SA (di seguito LASA) sono successe, e sono tutt'ora in corso, diverse vicissitudini che giustificano le modalità e i termini attendisti con i quali la Commissione della Gestione ha deciso di approfondire i contenuti del messaggio municipale no. 9610 e redigere conseguentemente il presente rapporto commissionale.

Questo rapporto è articolato nei seguenti capitoli:

- Lugano Airport SA – Un anno e mezzo di travagliate vicissitudini
- Lo scalo aeroportuale Lugano-Agno
- Lugano Airport SA (LASA)
- Strategia e linee di sviluppo di LASA
- Crediti di investimento dell'aeroporto già votati
- Messaggio municipale no. 9610
- Interpellanza no. 3932 “Aeroporto di Lugano Agno? Sì, avanti con gli hangar subito!”
- Richiesta di un credito di investimento di fr. 6'102'900.--
- Il Posteggio P2
- Gli Hangar
- Adeguamento dell'affitto dell'infrastruttura aeroportuale messa a disposizione dalla Città
- Sostegno all'attività e allo sviluppo dell'aeroporto da parte degli “stakeholder” di riferimento
- Considerazioni finali

Con il presente rapporto, la Commissione della Gestione inizia ad esprimersi sulla richiesta di credito di fr. 6'102'900.-- per l'edificazione degli hangar e per la sistemazione del parcheggio P2. La restante richiesta di credito di investimento del MMN. 9610 corrispondente a fr. 14'000'000.-- per l'acquisizione dei sedimi proprietà di terzi compresi nel perimetro dello PSIA dell'aeroporto di Lugano-Agno, sarà oggetto di un secondo rapporto commissionale. Le ragioni di questo approccio a fasi sono dettagliatamente descritte nel presente rapporto.

Lugano Airport SA – Un anno e mezzo di travagliate vicissitudini

La Commissione della Gestione ritiene opportuno ricordare, senza dovizia e pretesa di voler essere esaustivi e cronologicamente precisi, i principali accadimenti riguardanti la LASA che nel corso dell'ultimo anno e mezzo si sono succeduti e sono giunti all'attenzione dell'opinione pubblica.

- 14.09.2016 esogeno Il **Consiglio di Stato risponde all'interrogazione** no. 200.14 del 10 novembre 2014 dal titolo **“Aeroporto Lugano-Agno: il silenzio assordante del Governo!”** che è stata inoltrata da due deputati del Gran Consiglio (PLR e PPD).
- 10.10.2016 esogeno La compagnia **SWISS** (controllata dalla tedesca Lufthansa) **sopprime il collegamento Ginevra-Lugano** definito “deficitario” per il loro bilancio. La decisione viene annunciata dalla compagnia il 31 agosto 2016 in occasione della presentazione dei nuovi piani di volo da e per Ginevra. La tratta Ginevra-Lugano continua ad essere servita ed assicurata dalla compagnia concorrente Darwin Airline SA.
- 27.10.2016 endogeno Il Municipio, in accordo con il CdA di LASA, decide di dare un mandato al proprio servizio di **Audit interno per un'accurata analisi della gestione delle risorse umane della LASA**. La risoluzione è conseguente ai disagi segnalati da una parte del personale di LASA con il proprio management. Il perimetro del mandato è stato concordato con il CdA di LASA.
- 06.12.2016 esogeno **Darwin Airline SA annuncia di voler operare nuovi collegamenti estivi**. Oltre ai tradizionali voli su **Cagliari e Olbia**, la stagione estiva 2017 prevede l'introduzione di collegamenti settimanali anche su **Ibiza e Brindisi**.
- 16.03.2017 endogeno Il **Municipio licenzia il MMN. 9610 concernente la richiesta di un credito di fr. 20'102'900.-** per la costruzione di due hangar per velivoli, per la sistemazione del parcheggio P2 e per l'acquisizione di terreni di proprietà di terzi. Con lettera del 27 marzo 2017 il MMN. 9610 viene attribuito alla Commissione della Gestione.
- 30.03.2017 endogeno Vengono presentati i risultati dell'analisi sull'ambiente lavorativo all'interno della LASA. **L'Audit del personale** (svoltosi nel corso dei mesi precedenti) **fa emergere un certo malessere dettato principalmente dalla mancanza di dialogo** e di problematiche legate all'allestimento dei turni di lavoro. **Il CdA**, sottolineando la difficoltà di operare in un settore in cui la sicurezza esige un rigoroso controllo sull'attività del personale, **conferma la fiducia nell'operato della Direzione**.
- 09.06.2017 esogeno La compagnia **SWISS** decide, provvisoriamente e fino a fine luglio 2017, di cancellare da e per Zurigo l'ultimo volo in arrivo alle 21h35 e il primo volo in partenza al mattino alle 7h20. Nel periodo estivo, sono così di fatto **cancellati 122 collegamenti**.

- 20.06.2017 esogeno **Il Consiglio di Stato presenta** il messaggio no. 7333 quale **rapporto alla Mozione** del 21 giugno 2011 presentata da due Gran Consiglieri della Lega (poi ripresa da un Gran Consigliere del PPD) dal titolo “**10 milioni di franchi per il futuro di Lugano Airport**”.
- 26.06.2017 endogeno il CdA di LASA emette un comunicato annunciando che **il Direttore di LASA**, in carica dal 1° agosto 2010, **cesserà la propria collaborazione con Lugano Airport SA a far data dal 31 agosto 2017**. Vengono inoltre e con vigore condannate le fughe di notizie (riguardanti illazioni sull'interruzione del rapporto di collaborazione con il Direttore e i problemi con il personale della LASA) che hanno di fatto costretto il CdA a fare chiarezza con un comunicato ufficiale.
- 27.06.2017 endogeno **3 membri su 7 del Consiglio di Amministrazione della LASA rassegnano le loro dimissioni**. Le motivazioni sono varie e differenti ma lasciano tutte trasparire un chiaro disagio e mancanza di serenità in seno al CdA.
- 20.07.2017 esogeno **Darwin Airline SA**, compagnia ticinese, **cambia di proprietà**. Gli attuali azionisti, tra i quali il partner strategico Etihad, annunciano di aver venduto il loro pacchetto azionario alla nuova società svizzera sussidiaria di Adria Airways (società slovena leader nella regione dell'Europa sudorientale e membro di Star Alliance). La transazione di compra-vendita avviene con la Società 4K Invest del Lussemburgo, proprietari di Adria Airways. Darwin, pur continuando ad operare con il nome di Darwin Airline SA, cambia il brand commerciale: da Etihad Regional ad **Adria Airways Switzerland**.
- 16.08.2017 endogeno **Scade il concorso per il nuovo Direttore di LASA**. Sono state inoltrate più di 100 candidature per la funzione di direzione.
- 22.08.2017 endogeno **Assemblea Generale ordinaria di Lugano Airport SA** (azionisti convocati nella sala del Consiglio comunale del Palazzo Civico di Lugano alle ore 16h00).
- 08.09.2017 esogeno **Darwin Airline SA inizia ad operare il collegamento con Roma**. Sono pianificati 3 voli settimanali Lugano-Roma (lunedì, venerdì e la domenica).
- 15.09.2017 esogeno Il progetto della nuova **variante C della circonvallazione Agno-Bioggio** promossa dal Dipartimento del Territorio del Cantone Ticino **non piace al Municipio** di Lugano. Rifacendosi alle critiche già espresse durante la consultazione dell'estate, il Municipio ribadisce in una lettera come il tracciato previsto dalla variante (nella sua parte centrale in cui costeggia in parallelo la pista dell'aeroporto) possa intralciare e compromettere l'operatività e lo sviluppo dell'aeroporto. Il Direttore del Dipartimento del Territorio prenderà posizione il 31 gennaio 2018 sostenendo che “la progettazione non è ancora ferma ed è soggetta a continui affinamenti”. Una possibile soluzione è stata nel frattempo identificata e per la stessa si attende conferma da parte di SkyGuide sul fatto che sia fattibile spostare le loro apparecchiature per l'avvicinamento degli aerei.

- 18.09.2017 endogeno **La Commissione della Gestione incontra per la prima volta una delegazione del Municipio e del CdA di LASA. Vengono presentati i punti principali dello studio** commissionato alla **PriceWaterhouseCoopers SA** di Lugano. Questo documento è stato alla base della stesura del piano industriale di sviluppo di LASA e della conseguente prima richiesta di credito concretizzatasi con il MMN. 9610.
- 10.10.2017 endogeno Il gruppo UDC in Consiglio comunale inoltra l'**interrogazione** no. 922 dal titolo "**Aeroporto Lugano: per decollare ci vuole molto di più**". Sono 101 domande suddivise in sei capitoli tematici riguardanti il MMN. 9610, la LASA e la sua strategia di sviluppo, la posizione del Cantone e del suo Dipartimento del Territorio, lo sviluppo di sinergie con i settori del turismo e più in generale economici – finanziari, ed infine il confronto e il coinvolgimento con la nuova proprietà di Darwin Airlines SA.
- 08.11.2017 endogeno **Il CdA di LASA è nuovamente a ranghi completi.** Entrano formalmente in carica i tre nuovi membri del CdA in sostituzione ai tre membri dimissionari che sono stati designati dal Consiglio comunale di Lugano nella sua seduta del 2 ottobre 2017.
- 15.11.2017 esogeno In collaborazione con Lugano e la Commissione regionale dei trasporti, il Dipartimento del Territorio organizza a Palazzo dei Congressi una delle tre **serate informative dedicate al progetto** per la realizzazione della tappa prioritaria della **Rete tram-treno del Luganese. La soluzione di mobilità piace** sebbene siano state sollevate diverse perplessità sul tracciato. Tra queste emergono anche le necessarie assicurazioni riguardanti la prospettata **fermata "Agnò Aeroporto"** che **deve rispondere in modo efficace e funzionale alle esigenze degli utenti dell'aeroporto.**
- 27.11.2017 esogeno **Darwin Airlines SA**, detenuta da Adria Airways Switzerland, a fronte della grave situazione finanziaria, **inoltra formale richiesta di moratoria concordataria** per dare avvio alla procedura di riorganizzazione conformemente alla legislazione sull'insolvenza.
- 28.11.2017 esogeno **L'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) sospende la licenza alla Darwin Airlines SA.** Gli aerei della Darwin Airline rimangono a terra e i collegamenti da Lugano-Agnò verso e da Ginevra sono cancellati.
- 01.12.2017 endogeno Il gruppo PLR in Consiglio comunale inoltra l'**interpellanza** no. 3932 dal titolo "**Aeroporto di Lugano Agnò? Sì, avanti con gli hangar subito!**".
- 01.12.2017 endogeno **Il nuovo Direttore di LASA entra in funzione.** Il Consiglio di Amministrazione lo ha nominato nella seduta del 8 novembre 2017.
- 12.12.2017 esogeno **Darwin Airlines SA**, nel corso di un'assemblea del personale, **annuncia che è stata formalmente avviata la procedura per bancarotta e liquidazione della società.** Per circa 250 dipendenti si prospetta il licenziamento collettivo. Vengono definitivamente cancellati i voli su Ginevra e Roma, così come non saranno più proposti i collegamenti estivi con le destinazioni di Cagliari, Olbia, Ibiza o Brindisi.

- 13.12.2017 esogeno La compagnia aerea bernese **SkyWork mostra interesse per riprendere la rotta Lugano-Ginevra**. In attesa di avere tutti gli elementi per valutare la fattibilità, SkyWork ha già inoltrato all'UFAC la richiesta di concessione per la linea aerea Lugano-Ginevra. Il Consiglio di Stato ticinese ha fatto sapere di aver espresso preavviso favorevole in merito alla richiesta di SkyWork inoltrata all'UFAC. Le valutazioni e gli approfondimenti dell'interesse (condizionato) mostrato da SkyWork proseguiranno nel corso del 2018 senza però arrivare ancora, a fine del primo trimestre, ad una decisione conclusiva.
- 20.12.2017 esogeno **Incontro fra la Città, la direzione di Lugano Airport, ASPASI e diverse associazioni economiche e turistiche cittadine e cantonali**, con l'obiettivo di discutere sul futuro di Lugano Airport. **È unanime la volontà di sostenere la struttura aeroportuale «poiché in grado di incrementare l'economia locale e accrescerne la competitività».** Viene costituito un gruppo di lavoro ristretto con l'obiettivo di coordinare l'insieme delle attività di supporto e di sviluppo dell'aeroporto.
- 15.01.2018 endogeno **La Commissione della Gestione incontra per la seconda volta una delegazione del Municipio e del CdA della LASA**. Si discute sul MMN. 9610 e sulla oramai comprovata obsolescenza ed inattendibilità delle ipotesi finanziarie e quantitative utilizzate per finalizzare il piano industriale di sviluppo della LASA. Ci si confronta sull'eventualità di potersi esprimere inizialmente solo sulla richiesta di credito riguardante gli hangar.
- 29.01.2018 endogeno **La Commissione della Gestione inoltra una lettera con cui chiede al Municipio di allestire un nuovo piano strategico di sviluppo dell'aeroporto aggiornato all'evidente mutata situazione in cui LASA si trova ad operare**. Oltre a rivisitare le linee strategiche di sviluppo della LASA (2018 – 2028), la Commissione della Gestione si attende l'aggiornamento del piano finanziario, inclusivo del piano degli investimenti, per il prossimo quinquennio (2018 – 2023).
- 29.01.2018 endogeno **La Commissione della Gestione inoltra al Municipio una serie di domande riguardanti il credito di investimento sugli hangar**. Le risposte che in una versione preliminare giungeranno alla Gestione il 2 marzo 2018, verranno ratificate dal Municipio il 15 marzo 2018. Seguiranno nel corso del mese di marzo puntuali e ulteriori richieste di complemento di informazione sempre riguardanti gli hangar.
- 09.03.2018 endogeno Il nuovo Direttore di LASA avanza l'ipotesi di un **piano B** per l'aeroporto: **riattivare la rotta Lugano-Ginevra direttamente dallo scalo** indipendentemente dal Swiss e SkyWork. L'ipotesi non risulta essere confermata o avallata dal CdA della LASA. SkyWork nella settimana successiva (13.03.2018) esternalizza, in considerazione delle trattative in corso, la propria delusione in merito alla proposta del piano B. Il Sindaco conferma l'importanza di concludere prima le trattative con SkyWork e solo se queste non dovessero andare a buon fine, approfondire l'ipotesi del piano B.

- 19.03.2018 esogeno **Incontro a Bellinzona tra Direttore del Dipartimento del Territorio** (che siede tra l'altro nel CdA della LASA in rappresentanza del Cantone) **e una delegazione del Municipio.** Tra i vari temi discussi vi è anche quello sull'aeroporto. Sul tema, a detta del Sindaco, la sintesi del confronto è stata **“il Cantone entrerà nel merito di un eventuale sostegno all'infrastruttura aeroportuale quando anche la Città farà la sua parte”** (Municipio, 29 marzo 2018, risposta all'interrogazione no. 949 **“Lugano Airport SA verso il deposito dei bilanci?”**).
- 24.03.2018 endogeno Il gruppo PS-PC-Indipendenti in Consiglio comunale inoltra l'**interpellanza** no. 3947 (mutata poi in interrogazione no. 949) dal titolo **“Lugano Airport SA verso il deposito dei bilanci?”** con cui chiede rassicurazioni sulle condizioni finanziarie della LASA.
- 25.03.2018 esogeno La compagnia SWISS fa registrare un **infelice record di cancellazioni dei voli sulla tratta Lugano-Zurigo.** Indipendentemente dalle varie e giustificate motivazioni, da inizio anno e nel corso dell'ultimo trimestre sono stati annullati il 15% - 20% dei voli effettuati dalla Austrian Airlines. Questo elevato tasso di cancellazioni compromette l'affidabilità del volo da e per Lugano (Il Caffè, 25.03.2018, **“Record di cancellazioni per Lugano-Zurigo”**).
- 25.03.2018 endogeno Il **Presidente del CdA di LASA prende posizione sull'interpellanza** 3947 dal titolo **“Lugano Airport SA verso il deposito dei bilanci?”**. Oltre a deplorare la forma con cui si mette in cattiva luce l'attività di Lugano Airport (ciò che potrebbe anche compromettere i rapporti con partner nazionali ed internazionali quali fornitori di servizi e beni essenziali all'operatività dell'aeroporto), rassicura che **LASA «è assolutamente in grado di far fronte con la propria liquidità a tutte le spese correnti» e che la continuità aziendale «non è minimamente messa in discussione».** «La società ha richiesto al Municipio la postergazione del proprio credito correntista unicamente per permettere il rispetto delle norme del Codice delle Obbligazioni in relazione alle esigenze di continuità aziendale».
- 26.03.2018 endogeno Nella **seduta del Consiglio comunale**, il Sindaco (in qualità anche di membro del CdA della LASA) si propone di rispondere alle importanti e sensibili domande sollevate dall'interpellanza no. 3947 **“Lugano Airport SA verso il deposito dei bilanci?”**. Da un confronto tra i membri di Municipio emerge che le risposte non sono state però ancora condivise in seno all'Esecutivo. L'interpellanza viene pertanto mutata in interrogazione (no. 949) per permettere al Municipio di condividere le risposte e rispondere per iscritto. **Il Sindaco** pur riconoscendo il diritto democratico dell'atto parlamentare, **denuncia** con rettitudine **le fughe di notizie in seno al proprio collegio** che hanno di fatto condotto all'allestimento dell'interpellanza.
- 28.03.2018 endogeno Il **Municipio sporge denuncia (contro ignoti) per violazione del segreto d'ufficio.** Tra le fattispecie segnalate, vi è anche quella che ha portato alla presentazione da parte del gruppo PS-PC-Indipendenti dell'interpellanza sullo stato della Lugano Airport SA. La denuncia lascia trasparire un chiaro disagio in seno al Municipio.

- 29.03.2018 endogeno Il **Municipio risponde per iscritto all'interrogazione** no. 949 dal titolo “**Lugano Airport SA verso il deposito dei bilanci?**”. Vengono spiegate le ragioni per le quali è stato richiesto di postergare il debito che LASA ha nei confronti della Città. A breve-medio termine, si prospetta inoltre la volontà di allestire un ulteriore specifico messaggio municipale per poter richiedere il credito necessario alla ricapitalizzazione della LASA (investimento già previsto nel piano degli investimenti presentato a Preventivo 2017 e anni precedenti).
- 05.04.2018 endogeno Nel corso della sua seduta, il **Municipio risolve di accettare di postergare i crediti che la Città vanta nei confronti della LASA**. L'operazione permette di riclassificare il bilancio della LASA per evitare un'eccedenza di debiti. **Viene confermata la volontà del Municipio a presentare un messaggio per ricapitalizzare la società**.
- 11.04.2018 esogeno La compagnia aerea **Silver Air**, oltre ad operare bisettimanalmente la tratta estiva Lugano-Isola d'Elba, **introduce il nuovo volo estivo** che dal 24 giugno al 16 settembre collegherà settimanalmente il Ticino **con l'isola di Lussino in Croazia**. L'agenzia partner del vettore Silver Air Travels con uffici alla scalo luganese proporrà pacchetti vacanza volo + soggiorno. L'offerta riscuote subito ampio successo al punto che il 25 aprile viene già annunciato che i voli per l'isola di Lussino verranno estesi ad una periodicità bisettimanale (domenica e mercoledì) e il periodo estivo verrà esteso fino al 26 settembre.
- 11.04.2018 esogeno Conseguentemente al fallimento di Darwin Airlines SA che, oltre al volo su Ginevra, offriva anche diversi altri collegamenti estivi, la **Gateway Tours**, agenzia e tour operator, **si vede costretta**, in assenza di concrete alternative da e per Lugano, **a dover proporre i propri pacchetti vacanza facendo capo agli aeroporti di Milano** invece che offrirli direttamente dallo scalo di Lugano-Agno.
- 12.04.2018 esogeno **L'ASPASI** (Associazione dei Passeggeri Aerei della Svizzera italiana), **la Cc-Ti** (Camera di commercio, dell'industria dell'artigianato e dei servizi del Canton Ticino), **l'AITI** (Associazione industrie ticinesi) e **l'ABT** (Associazione bancaria ticinese) **chiedono** alla Città e a LASA **un progetto attuabile in tempi brevi che permetta di salvare lo scalo luganese per non comprometterne il valore strategico**. Esprimendo preoccupazione in relazione alla situazione che si è venuta a creare, si sottolineano i disagi creati dalla soppressione della tratta Lugano-Ginevra e dall'insoddisfacente affidabilità (leggasi cancellazione di voli) della tratta Lugano-Zurigo. Questi disservizi si ripercuotono negativamente su numerose realtà presenti sul territorio e rischiano di compromettere irreversibilmente opportunità di crescita e sviluppo legate ai voli di linea da e per la nostra regione.
- 29.04.2018 esogeno Viene presentato il **progetto dei privati per rilanciare l'aeroporto**. Si tratta di uno **sviluppo immobiliare definitivo dell'ordine, a detta dei privati, di fr. 20 mio** da finanziare con un accordo tra ente pubblico e privati. Prevede la realizzazione di un terminal di tre piani, un autosilo sotterraneo, degli hangar di deposito e di manutenzione, una nuova torre di controllo, un albergo e una navetta (o monorotaia automatica) per collegare l'aeroporto al centro di competenze aeronautiche a nord della pista.

La Commissione della Gestione considera emblematico questo excursus su questi 42 accadimenti (22 endogeni e 20 esogeni) che hanno coinvolto LASA nel corso dell'ultimo anno e mezzo. Ripercorrendoli con attenzione si evincono le principali criticità che gioco forza dovranno essere risolte dal momento che si vorrà perseguire il rilancio dello scalo aeroportuale di Lugano-Agno. Punto d'attenzione particolare è rappresentato dai 22 accadimenti endogeni che mostrano quanto in seno alla LASA, intesa come Direzione e Consiglio di Amministrazione, e tra gli "stakeholder" di riferimento della struttura aeroportuale (non solo quelli pubblici ma anche quelli privati), debba ancora cristallizzarsi una unanime e coesa condivisione sulla strategia e sulle linee di sviluppo dello scalo aeroportuale. In questo senso la Commissione della Gestione desidera sottolineare che fintanto che non si riuscirà a conciliare gli interessi dei diversi legittimi "stakeholder" di riferimento che operano sullo scalo aeroportuale, pubblico e privato si troveranno sempre in una situazione di stallo e lo scalo aeroportuale non sarà in grado di reagire e dare delle risposte chiare alle minacce esterne che gioco forza continueranno anche in futuro a manifestarsi. Saper anticipare le minacce e cogliere le opportunità, facendo leva sui propri punti di forza, è d'altronde uno dei compiti che da sempre compete a chi deve definire la strategia di sviluppo dello scalo aeroportuale.

Le stesse e diverse vicissitudini che hanno travolto LASA nel corso dell'ultimo anno e mezzo, spiegano l'approccio cauto della Commissione della Gestione sui termini temporali con cui ha voluto preavvisare favorevolmente il MMN. 9610. Le remore non erano infatti da ascrivere alla convinzione o meno sull'importanza di dover sostenere lo scalo aeroportuale, ma piuttosto sulla responsabilità di dover modulare un chiaro e solido preavviso favorevole in un contesto incerto e con continui nuovi colpi di scena che, a volte, si sono avverati addirittura essere l'uno in contraddizione con il precedente. In queste circostanze la Commissione della Gestione ha ritenuto opportuno prendersi il tempo necessario per effettuare le proprie analisi, valutazioni e riflessioni che vengono di fatto riportate nel presente rapporto commissionale.

Lo scalo aeroportuale Lugano-Agno

Lugano è da sempre riconosciuta come essere il polo economico e finanziario trainante del Cantone. In questo contesto il livello dei servizi e le infrastrutture messe a disposizione dalla Città risultano essere determinanti per catalizzare, facilitare e supportare gli scambi economici, sociali, culturali e commerciali di tutta la regione con il resto del paese. Il sensibile ridimensionamento della piazza finanziaria ha lasciato spazio allo sviluppo di nuovi settori economici (si pensi per esempio al commercio internazionale di materie prime) e alla presa di consapevolezza delle ricche e varie attività economico-commerciali che hanno da tempo preso domicilio nella nostra regione.

In questo contesto produttivo si comprende bene la decisione del Municipio di Lugano di investire per assicurare il mantenimento dell'esercizio dello scalo aeroportuale Lugano-Agno, elemento complementare che arricchisce l'offerta della rete dei trasporti della regione. La presenza di un aeroporto in una città dell'era moderna è fondamentale e lo sarà ancora di più in futuro. Non si dice nulla di nuovo quando ricordiamo che una buona ed efficiente rete di trasporti rappresenta una delle condizioni necessarie allo sviluppo economico di una regione.

In questo senso è sufficiente ricordare come in passato le civiltà si sono sviluppate attorno alle vie di transito ed il nostro Cantone ne è una dimostrazione concreta; lo sviluppo economico del Ticino è iniziato con la realizzazione dell'asse di connessione dei trasporti e di transito tra nord e sud.

L'aeroporto di Lugano si contraddistingue per riuscire a rispondere alle esigenze dell'utenza dell'aviazione generale e di quella dei voli di linea, nonché ai bisogni di alcune associazioni locali. È oltremodo bene ricordare anche l'indotto non indifferente generato dall'attività aeronautica (anche in termini, ma non solo, di posti di lavoro); sono infatti numerose le aziende fornitrici e del ramo aeronautico insediatesi a ridosso dell'aeroporto.

Focalizzandosi sull'aviazione di linea, ancorché ridimensionata rispetto un decennio or sono, è indubbio che questo vettore di trasporto rappresenta un valore strategico complementare per lo sviluppo di realtà produttive presenti sul nostro territorio. Un'infrastruttura aeroportuale al passo dei tempi è un biglietto da visita di forte impatto per una città che vuole attirare un numero sempre più maggiore di turisti, che ha investito nella cultura, nella ricerca e nella formazione, e che punta ad ospitare importanti congressi nel futuro centro congressuale che sorgerà all'ex Campo Marzio.

La Commissione della Gestione desidera oltremodo sottolineare l'interesse pubblico dello scalo aeroportuale, in particolare in riferimento al volo sulla tratta Lugano-Ginevra. Se vi sono infatti efficaci e credibili soluzioni alternative nei collegamenti con la Svizzera centrale, è un dato di fatto che il volo su Ginevra risulta oggi essere l'unica efficace soluzione (andate e ritorno in un giorno) per collegare Lugano, e di riflesso tutto il Ticino, con la Svizzera occidentale. In questo senso, in considerazione anche dell'apparente difficoltà delle società private a riuscire ad assicurare la sostenibilità finanziaria di questa tratta, la Commissione della Gestione invita il Municipio a coinvolgere le opportune istanze cantonali e federali al fine di valutare le necessarie misure di sostegno da mettere in atto.

È un fatto imprescindibile che fra aeroporto e territorio deve sussistere una reciproca interdipendenza e linearità di intenti. In un contesto territoriale che si vuole competitivo e dinamico, avere un'attività aeroportuale che sia supportata da infrastrutture idonee e moderne, è un presupposto essenziale e di coerenza d'immagine. Lugano ha pertanto tutto l'interesse ad assicurare un futuro prospero dell'aeroporto di Lugano-Agno, senza particolari sforzi, ma attraverso uno sviluppo dignitoso e confacente alle esigenze del territorio che lo contraddistingue. In un futuro non troppo lontano la speranza è che attraverso le giuste strategie di sviluppo, lo scalo aeroportuale possa ritrovare quella serenità operativa che lo posizioni a tutti gli effetti come realtà indispensabile e complementare nel panorama della rete dei trasporti offerti sulla regione di Lugano, capace di collegare il Ticino al resto della Svizzera e, attraverso gli aeroporti internazionali svizzeri, al resto del mondo. In questo senso, l'obiettivo è che, attraverso corrette e lungimiranti visioni di sviluppo, per i passeggeri provenienti dal resto del mondo e che prediligono il vettore aereo, lo scalo aeroportuale Lugano-Agno diventi a tutti gli effetti una valida e complementare alternativa ai due scali aeroportuali milanesi (Linate quale City Airport e Malpensa come hub intercontinentale) per raggiungere il nostro territorio.

In considerazione di quanto sopra, la Commissione della Gestione reputa che lo scalo aeroportuale di Lugano-Agno ha una valenza cantonale e nazionale, e non solo comunale, grazie al ruolo che ricopre nella rete dei trasporti regionali e nazionali, alla forza complementare che ha quale fattivo impulso nello sviluppo sociale, culturale, economico e territoriale della regione, nonché alle molteplici ricadute dirette, indirette ed indotte.

Lugano Airport SA (LASA)

Lugano Airport SA (di seguito LASA) è stata costituita alla fine del 2005 ed ha iniziato a operare il primo gennaio 2006, per garantire la gestione della struttura aeroportuale (messa a disposizione dalla città di Lugano) e i servizi connessi.

Mentre parte dei sedimi dell'aeroporto sono di proprietà della Città di Lugano e la stessa è concessionaria dell'aeroporto, l'esercizio della struttura e i servizi sono delegati in via esclusiva a LASA, il cui capitale azionario di fr. 4'000'000.- è detenuto al 12.5% dal Cantone Ticino (fr. 500'000.-) e il restante 87.5% dalla Città (fr. 3'500'000.-).

L'aeroporto di Lugano è quindi un aeroporto "concessionato", ovvero che opera in funzione di una concessione di esercizio e del relativo regolamento, documenti che ne regolano gli scopi, le finalità, i limiti, le possibilità di ampliamento infrastrutturale anche a tutela dell'interesse pubblico della concessione. Nella concessione d'esercizio e nei criteri di definizione della pianificazione territoriale, il traffico commerciale di linea rappresenta un caposaldo imprescindibile posto a fondamento della concessione stessa.

Nel sistema aeroportuale operano direttamente anche diverse società ed enti, in particolare: Skyguide (responsabili del controllo del traffico aereo), Avilù SA (scuola di volo), Cargo Logic (handler merci), Silver Air (compagnia aerea), Swiss (compagnia aerea), Elicicino Tarmac (trasporto elicotteristico), E-Aviation (assistenza all'aviazione generale), Ruag Aerospace (manutenzione aeronautica), Securitas (società di sicurezza), Polizia, Dogana, Corpo Guardie di Confine, ISS Facilities (facility management e pulizie). In questo senso e a titolo indicativo è bene sottolineare che se LASA impiega circa 80 persone, l'indotto dei posti di lavoro che ruota attorno all'attività dello scalo aeroportuale, è compreso tra i 300 e 400 posti di lavoro.

Il sedime aeroportuale attuale, si estende nell'area compresa tra la pista di atterraggio e decollo, includendo l'aerostazione e il piazzale di sosta aeromobili. Sono di proprietà della Città la quasi totalità della pista (esistono delle proprietà private sia in testa alla pista nord, sia nell'area posta a sud), il terminal e le aree circostanti, nonché dei magazzini per lo stoccaggio del materiale e dei veicoli di servizio. La rimanente parte delle proprietà correlate all'esercizio aeroportuale e a esse funzionali non appartengono alla Città; di conseguenza esse non sono gestite da LASA.

Il perimetro del Piano Settoriale dell'Infrastruttura Aeronautica (PSIA) dell'aeroporto di Lugano-Agno che si sviluppa su 395'260 m², è così ripartito:

Terreni	Totale terreni comprensivi del perimetro PSIA	di cui superficie effettivamente nel perimetro PSIA		di cui superficie non nel perimetro PSIA
	In m ²	In m ²	In %	In m ²
di proprietà terzi	240'643	67'693	17.1%	172'950
di proprietà di Lugano	334'128	327'567	82.9%	6'561
Totale	574'771	395'260	100.0%	179'511

I terreni di proprietà terzi la cui superficie è totalmente o parzialmente nel perimetro PSIA (67'693 m²) sono riconducibili a ventiquattro parcelle fondiari appartenenti ad una decina di persone giuridiche e/o fisiche. È bene rilevare che i benefici economici derivanti dalle attività riconducibili e/o correlate all'esercizio aeroportuale che si svolgono su questi terreni e/o negli stabilimenti che sorgono su questi terreni, non affluiscono nel conto economico di LASA.

La Commissione della Gestione prende atto che tale circostanza rappresenta un limite infrastrutturale al potenziale sviluppo dell'aeroporto di Lugano e che ciò possa verosimilmente costituire, a detta degli addetti ai lavori, uno dei motivi per cui l'equilibrio finanziario di LASA non è ancora consolidato.

In effetti, l'equilibrio economico-finanziario di LASA è oggettivamente precario. Oramai da diversi anni, Lugano sostiene fattivamente la società riconoscendo annualmente un contributo finanziario a copertura del disavanzo o come esenzione (parziale o totale) dell'affitto che LASA dovrebbe versare alla Città per l'utilizzo della struttura aeroportuale. Oltre ai contributi riconosciuti dalla Città, nel 2012 si è proceduto al risanamento finanziario di Lugano Airport SA (vedi MMN. 8246) dopo la costituzione e capitalizzazione iniziale della società nel 2005. La tabella seguente, riassume l'investimento di capitalizzazione finanziato dai due unici azionisti di riferimento di LASA. Complessivamente, tra Comune e Cantone, sono stati finanziati fr. 7'600'000.-- (fr. 6'650'000.-- da Lugano e fr. 950'000.-- dal Cantone).

Anno	MMN	Descrizione		Comune	Cantone	Totale
2005	7023	Costituzione LASA - Liberazione capitale	(a)	3'500'000	500'000	4'000'000
2012	8246	Abbattimento capitale azionario a copertura delle perdite riportate	(b)	-3'150'000	-450'000	-3'600'000
			(a-b)	350'000	50'000	400'000
2012	8246	Ricapitalizzazione LASA	(c)	3'150'000	450'000	3'600'000
		Nuovo Capitale azionario	(a+c-b)	3'500'000	500'000	4'000'000
		Investimento complessivo in capitale azionario	(a+c)	6'650'000	950'000	7'600'000

È notizia del mese di aprile 2018, che il Municipio di Lugano ha proceduto a postergare i crediti che la Città vanta nei confronti della LASA così da permettere a quest'ultima una riclassificazione del proprio bilancio per evitare un'eccedenza di debiti (conformemente ai disposti di legge sanciti dall'articolo 725 del Codice delle Obligazioni). Si apprende pure che nel corso dell'estate 2018 il Municipio ha intenzione di licenziare un nuovo messaggio municipale finalizzato ad un secondo risanamento finanziario e ricapitalizzazione della società.

A titolo indicativo il Municipio ha fatto sapere che l'ammontare di questa seconda operazione di ricapitalizzazione di LASA potrebbe aggirarsi attorno a fr. 5.0 mio (importo giustificato dalle perdite riportate a bilancio al 31.12.2016 di fr. 1.75 mio, alla perdita indicativa stimata per la gestione 2017 pari a fr. 1.25 mio, alla perdita di fr. 2.0 mio prospettata per l'anno 2018 nella peggior variante che prevede che per tutto il 2018 i voli su Ginevra e per le destinazioni estive continueranno a non essere offerti).

Gli accadimenti negativi che hanno coinvolto LASA nel corso del 2017 sono noti; dopo la chiusura positiva degli esercizi 2015 e 2016 nei quali oltre a far registrare un avanzo di gestione per complessivi fr. 750'170.--, si sono registrati ammortamenti straordinari per fr. 593'995.-- e accantonamenti a riserve per fr. 100'000.-- che sommati danno un risultato operativo per il biennio di fr. 1.4 mio (o più correttamente fr. 600'000.-- al netto dei contributi riconosciuti dalla città di Lugano quale sconto per l'affitto della struttura aeroportuale). Purtroppo il fallimento di Darwin Airlines SA nel 2017 ha rappresentato un fattore esogeno penalizzante che ha influito pesantemente sul risultato di gestione dell'anno appena concluso e che avrà conseguenze anche sull'esercizio in corso.

A titolo informativo qui di seguito vengono riportati alcuni dati finanziari ed indicatori emblematici sugli esercizi passati dell'attività della LASA:

Anno	Capitale Azionario (investimento)	Risultato d'esercizio LASA	Affitto infrastruttura aeroportuale	Contributo riconosciuto dalla Città per l'affitto	Contributo dalla Città al disavanzo LASA (MMN 8246)	Movimenti		Passeggeri	
						Linea	Aviazione generale	Linea	Aviazione generale
2005	4'000'000								
2006		-381'356	420'000	0		6'608	14'479	185'605	8'338
2007		-163'508	420'000	0		6'299	17'452	186'764	9'477
2008		-859'316	565'000	0		5'541	18'454	180'316	8'508
2009		-119'079	679'000	0		5'516	19'554	157'005	10'111
2010		-1'043'781	679'000	679'000		5'479	15'830	159'499	9'585
2011		32'960	679'000	784'924	697'067	5'412	18'979	165'054	10'293
2012	3'600'000	0	679'000	733'320	532'906	5'364	16'309	167'371	10'044
2013		-2'280'837	679'000	733'320	600'000	4'830	15'428	142'570	9'070
2014		-243'566	679'000	733'320		4'575	15'992	135'635	9'724
2015		139'922	679'000	409'320		5'436	15'812	156'425	9'559
2016		600'000	679'000	409'320		5'323	14'254	167'683	9'015
2017*		-1'250'000	679'000	409'320		4'129	14'544	135'539	8'548
Totale	7'600'000	-5'568'561		4'891'844	1'829'973				

Nota (*): La perdita d'esercizio di fr. 1.25 mio di LASA per il 2017 è da considerarsi ancora una stima.

A prescindere delle giustificate e comprensibili motivazioni, la Commissione della Gestione tiene a sottolineare un dato di fatto oggettivo: nei primi 12 anni di attività, la LASA ha rappresentato un costo per la collettività, sia in termini di erosione del proprio capitale azionario che di contributi finanziari che la Città gli ha concesso sotto forma di sconto per l'affitto e/o copertura del disavanzo.

Se si considera la prospettata perdita di fr. 2.0 mio per il 2018 che di fatto prosciugherà il capitale azionario della società obbligando gli azionisti di riferimento ad intraprendere la seconda operazione di risanamento finanziario e di ricapitalizzazione, a titolo puramente indicativo si può derivare che LASA, dalla sua costituzione alla fine di quest'anno, avrà assorbito finanziamenti pubblici per complessivi fr. 14.7 mio (fr. 13.75 mio a carico di Lugano e fr. 0.95 mio a carico del Cantone).

Su 13 anni (2006-2018), il costo per la collettività è pertanto ed indicativamente di fr. 1.1 mio all'anno. Per completezza di informazione è oltremodo importante sottolineare che questo contributo annuo è da rapportare ad un conto economico di LASA che ha oramai raggiunto la cifra d'affari di fr. 12 mio.

A fronte di questi risultati e delle ultime vicissitudini che stanno travolgendo lo scalo aeroportuale, nel rispetto dell'opinione pubblica, il principio della trasparenza d'informazione è sicuramente dovuto. È infatti fuorviante continuare ad immaginare di voler sostenere che LASA è una società finanziariamente autosufficiente in grado di operare senza un fattivo contributo pubblico - privato.

Strategia e linee di sviluppo di LASA

La Commissione della Gestione ha preso conoscenza dello studio della PriceWaterhouseCoopers SA di Lugano che è stato alla base della stesura del piano industriale di sviluppo di LASA (la cui prima versione fu elaborata dalla Direzione e dal Consiglio di Amministrazione di LASA nel 2010) e della conseguente prima richiesta di credito concretizzata con il MMN. 9610.

Senza mezzi termini, la Commissione della Gestione considera che le premesse ed ipotesi iniziali su cui ha preso forma il piano industriale di sviluppo di LASA, siano purtroppo e di fatto superati dagli eventi al punto da non essere più attendibili. Si pensi per esempio al semplice dato riguardante l'evoluzione dei movimenti e del numero di passeggeri prospettato per il futuro. Le vicissitudini che hanno caratterizzato lo scalo aeroportuale nel corso dell'ultimo anno, hanno di fatto compromesso e rimesso in discussione la sostenibilità degli obiettivi che LASA si prefiggeva di raggiungere con l'attuale piano di sviluppo.

Per questa ragione, il 28 gennaio 2018, la vostra Commissione ha scritto al Municipio chiedendo di allestire, di concerto con il Consiglio di Amministrazione e la Direzione di LASA, un nuovo piano strategico di sviluppo dell'aeroporto aggiornato all'evidente mutata situazione in cui LASA si trova ad operare. Oltre a rivisitare la strategia e le linee di sviluppo della LASA (2018 – 2028), la Commissione della Gestione ha chiesto di:

- Allestire un documento di sintesi (management summary) che permetta di definire chiaramente la visione, la missione e i valori di LASA e la loro declinazione in obiettivi strategici e misure da intraprendere per raggiungere tali obiettivi.

In ottica di linee di sviluppo 2018 – 2028, tra i diversi obiettivi strategici e conseguenti misure da intraprendere, si è chiesto di porre particolare attenzione su come si intende assicurare l'integrazione dell'aeroporto nel futuro sviluppo dei trasporti regionali del Luganese (leggasi rete tram-treno del Luganese e circonvallazione Agno-Bioggio).

- Definire chiaramente le aree di sviluppo affari che LASA intende sviluppare e promuovere (aviazione generale, aviazione di linea, attività commerciali); il documento deve evidenziare gli interventi e gli investimenti infrastrutturali (in particolare quelli finalizzati a garantire la sicurezza e l'affidabilità dei voli) necessari a garantire l'operatività dell'aeroporto.

- Al documento di sintesi sulle linee di sviluppo 2018 – 2028 di LASA, è stato chiesto di allegare il piano finanziario per il prossimo quinquennio (2018 – 2023) altrimenti detto business plan (piano dei ricavi, dei costi, risultato economico, piano degli investimenti, ecc.). In questo senso si è esplicitamente chiesto di evidenziare gli oneri che si prospettano a carico della Città, come per esempio: richieste di credito per investimenti infrastrutturali, contributi a LASA (esenzione pagamento affitto vs. copertura del disavanzo) oppure ricapitalizzazione di LASA.

Con la revisione della nuova strategia, la Commissione della Gestione si attende una migliore chiarezza su piani di sviluppo che il Municipio vorrà perseguire per dare una risoluta e fattiva risposta alle annose tematiche che ruotano attorno all'aeroporto, si pensi per esempio alla ristrutturazione dell'infrastruttura aeroportuale oramai vetusta, all'implementazione di nuovi sistemi di avvicinamento per gli atterraggi (si pensi in particolare all'avvicinamento strumentale con il GPS), agli investimenti finalizzati a garantire sicurezza e affidabilità dei voli, all'allungamento della pista per rendere l'aeroporto più attrattivo per le compagnie aeree, alla ridefinizione degli equilibri tra pubblico e privato negli assetti immobiliari all'interno del PSIA, alla condivisione della strategia tra i diversi portatori di interesse (pubblici e privati) di riferimento dello scalo aeroportuale o ancora all'integrazione dello scalo aeroportuale nel futuro sviluppo dei trasporti regionali del Luganese.

La Commissione della Gestione ha preso atto che lo sviluppo dell'aeroporto di Lugano dovrebbe essere vincolato all'acquisizione delle superfici incluse nello PSIA, essendo queste aree strettamente funzionali all'esercizio aeroportuale. La vostra Commissione legge altresì con interesse il principio per cui l'aeroporto potrebbe rappresentare un investimento interessante e redditizio per terze parti private nella logica di una partnership pubblico-privato. Il recente interesse dei privati ne è una dimostrazione. Nel solco di questo progetto di rilancio gestionale ed economico-finanziario dell'infrastruttura aeroportuale, si comprende la strutturazione di un modello di Partenariato Pubblico Privato (di seguito («PPP»)) volto alla creazione di una nuova società immobiliare (NewCo), di tipo «misto» («PPP istituzionale») o interamente privata («PPP contrattuale»), attraverso lo strumento della concessione. La NewCo avrebbe così l'obiettivo di coinvolgere capitali privati per la realizzazione dei necessari investimenti infrastrutturali nell'aeroporto, si pensi per esempio alla costruzione del nuovo terminal e alle infrastrutture aeroportuali in genere. Secondo questo modello, Lugano dovrebbe procedere ad acquisire le superfici ad oggi ancora di proprietà di terzi (su cui in futuro dovranno sorgere le nuove infrastrutture aeroportuali), e successivamente metterle a disposizione della NewCo per lo sviluppo del progetto di rilancio delle infrastrutture dell'aeroporto. L'investimento infrastrutturale necessario al rilancio dell'aeroporto è stato stimato in poco meno di fr. 50 mio.

La Commissione della Gestione desidera volutamente non prendere in questo momento posizione sul modello e progetto di rilancio dell'aeroporto, in attesa che venga portata a termine la revisione delle nuove linee di sviluppo e della strategia di LASA. Ci tiene tuttavia a sottolineare un punto di attenzione (che in riferimento all'approccio prospettato solleva anche una certa contraddizione) caratterizzato dal fatto che l'eventuale malcontento generato con l'esproprio di terreni di proprietà di privati nel perimetro PSIA, potrebbe in un certo senso compromettere l'interesse di questi stessi privati a voler partecipare finanziariamente al progetto della NewCo.

In questo senso si invita il Municipio a fare al più presto chiarezza con la decina di persone fisiche e/o giuridiche proprietarie di terreni nel perimetro PSIA sul loro eventuale reale interesse a partecipare al progetto di rilancio dell'aeroporto. In caso affermativo è importante prospettare al più presto termini e modalità per cui potrebbe essere possibile ed interessante per il privato permutare l'esproprio di terreni con una partecipazione di diritto nella nuova società immobiliare (NewCo).

Le diverse vicissitudini che hanno travolto l'aeroporto nel corso dell'ultimo anno, hanno portato diversi enti pubblici e associazioni o corporazioni private a formulare le loro raccomandazioni e dichiarazioni di sostegno a favore dell'attività aeroportuale. In forza a queste varie prese di posizione, nella formulazione delle misure da intraprendere per raggiungere gli obiettivi strategici, la Commissione della Gestione invita il Municipio, e di riflesso Direzione e Consiglio di Amministrazione di LASA, a prevedere al più presto la declinazione di queste parole di sostegno in un supporto fattivo al rilancio dell'aeroporto.

Un esempio concreto arriva dalla cordata dei privati che il 29 aprile 2018 hanno presentato il loro progetto di rilancio dell'aeroporto. Un'operazione immobiliare dell'ordine di fr. 20 mio (a detta dei privati) da finanziare con un accordo tra enti pubblici e privati. La Commissione della Gestione accoglie con positivo interesse lo slancio imprenditoriale dei privati ed invita il Municipio a tenere vivo questo interesse affinché lo stesso si traduca in concrete azioni a favore del rilancio definitivo dello scalo aeroportuale. Detto questo, la Commissione della Gestione non può esimersi dal constatare come l'iniziativa di un progetto privato per rilanciare l'aeroporto e l'esistenza del prospettato piano industriale pubblico di sviluppo di LASA non fanno nient'altro che comprovare una lacuna di comunicazione tra pubblico e privato e una mancanza di reciproca condivisione della strategia di rilancio dell'aeroporto. In questo senso la Commissione della Gestione invita il Municipio, e di riflesso il Consiglio di Amministrazione e la Direzione di LASA, ad adoperarsi per costruire un largo consenso su un solido ed unico progetto di rilancio dello scalo aeroportuale. Poco importa se questo progetto fuoriesca da un'idea pubblica o privata, l'importante è che abbia tutte le carte in regola per concretizzarsi e riuscire a mediare gli interessi pubblici con quelli privati. Punto di attenzione riguarda anche la condivisione del piano di investimento complessivo necessario al definitivo rilancio dell'aeroporto. Tra i fr. 20 mio ipotizzati dai privati e i fr. 70 mio prospettati dalla Città (fr. 6 mio per gli hangar + fr. 14 mio per l'acquisto dei terreni privati nel perimetro PSIA + fr. 50 mio per il progetto di rilancio dell'aeroporto), c'è indubbiamente la necessità di fare chiarezza sull'importo complessivo e di riferimento a cui ci si deve rapportare. Se i fr. 20 mio dei privati sono verosimilmente poco attendibili (si pensi per esempio al semplice credito di fr. 6 mio necessario alla costruzione dei due hangar), è altresì vero che il Municipio e LASA non hanno al momento mai condiviso con i privati un piano di investimento complessivo finanziariamente sostenibile e di interesse da ambo le parti.

In conclusione la Commissione della Gestione desidera sollevare una doverosa riflessione sul principio per cui si continua a sostenere che LASA, adottando le necessarie strategie di sviluppo, possa diventare una società finanziariamente autosufficiente e redditizia. Ancorché i risultati degli esercizi passati della LASA non dovrebbero di principio ipotecare gli sviluppi futuri, questi sono comunque un monito importante da non sottacere.

In questo senso la Commissione della Gestione invita il Municipio e il Consiglio di Amministrazione di LASA a valutare se non sia più opportuno cambiare paradigma ed iniziare a sostenere che il futuro di LASA sarà sempre e imprescindibilmente legato ad un ricorrente contributo pubblico proprio in virtù del servizio pubblico complementare che rappresenta nella rete dei trasporti regionale, cantonale e nazionale. In termini generali, Lugano spende già oggi annualmente circa 12,5 milioni di franchi per i costi diretti dei trasporti pubblici (comunità tariffale e contributi a linee urbane e locali) senza poi contare il sovvenzionamento di abbonamenti ed altre facilitazioni. Se il principio per cui parte dell'attività svolta dall'aeroporto rappresenta effettivamente un interesse pubblico per lo sviluppo del territorio, e se questo principio fosse condiviso e diffuso tra i rappresentanti dell'opinione pubblica, l'obiettivo strategico sarebbe quello di declinare quanto materialmente l'ente pubblico nel suo insieme – leggasi Città di Lugano, Ente regionale per lo sviluppo del Luganese, Cantone e Confederazione – sia disposto a riconoscere allo scalo aeroportuale di Lugano per l'attività di interesse pubblico svolta.

In conclusione, ognuno, pubblico e privato, può e deve quindi fare la sua parte per sostenere un progetto di rilancio delle infrastrutture aeroportuali che assicuri un futuro sereno all'aeroporto, senza particolari sforzi, ma attraverso uno sviluppo dignitoso e confacente alle esigenze del territorio.

La Commissione della Gestione attende pertanto con impazienza la revisione del nuovo piano strategico di sviluppo dello scalo aeroportuale e si rimette al Municipio affinché la nuova strategia sia chiara, unica e tenga presente delle considerazioni e delle raccomandazioni riportate nel presente rapporto commissionale, in particolare quella riferita alla necessità di elaborare un piano di sviluppo bilanciato (che tenga presente i diversi interessi) e condiviso tra i differenti portatori di interesse (di seguito “stakeholder”), interni ed esterni, pubblici e privati, interessati allo sviluppo futuro dell'aeroporto. Tra gli “stakeholder” pubblici di riferimento pensiamo in primis alla Città di Lugano e al Cantone, ma anche alla Confederazione, all'Ente regionale per lo sviluppo del Luganese o all'Ente Turistico del Luganese.

Tra gli “stakeholder” privati di riferimento pensiamo innanzitutto alle persone fisiche e giuridiche ancora proprietarie di terreni nel perimetro PSIA, ma anche alle società che svolgono un'attività economica presso lo scalo aeroportuale e/o ai privati per cui lo sviluppo futuro dell'aeroporto rappresenta indirettamente un fattore critico di successo; in rappresentanza di quest'ultimi si pensi per esempio alla Cc-Ti (Camera di commercio, dell'industria dell'artigianato e dei servizi del Canton Ticino), all'AITI (Associazione industrie ticinesi), all'ABT (Associazione bancaria ticinese) all'Associazione Hotelleriesuisse Ticino, o ancora all'ASPASI (Associazione dei Passeggeri Aerei della Svizzera italiana).

Crediti di investimento dell'aeroporto già votati

A titolo informativo qui di seguito vengono riportati i crediti di investimento riguardanti lo scalo aeroportuale che il Consiglio comunale ha deliberato in passato.

Nel corso degli ultimi 20 anni, i crediti di investimento a favore della struttura aeroportuale ammontano complessivamente a poco meno di fr. 33.7 mio. Si rimanda al MMN. 9610 per la cronistoria del fabbisogno di questi crediti e degli eventi che hanno caratterizzato l'operatività di LASA dalla sua costituzione nel dicembre 2005.

MMN	Risoluzione Consiglio Comunale	Credito votato in fr.	Oggetto del credito	
5381	29.11.1999	5'534'000	Diversi interventi di miglioria e potenziamento delle infrastrutture dell'aeroporto di Lugano-Agno	*
5882	12.11.2001	424'000	Sostituzione urgente del cablaggio di alimentazione delle luci di bordo pista	*
6000	22.05.2002	46'268	Progettazione della sistemazione della zona a nord di Lugano Airport	*
6066	24.09.2002	87'831	Credito suppletivo al MM 5381	*
6352	24.11.2003	130'000	Progettazione prolungamento in direzione nord della pista	*
6600	12.10.2004	75'000	Sistemazione spazi all'interno del terminale aeroportuale	*
6835	03.10.2005	2'795'000	Opere urgenti di pavimentazione nella zona nord di Lugano Airport	*
6937	04.10.2005	150'000	Elaborazione studio specialistico "Aeronautical Study" in relazione alla verifica del progetto di nuova procedura di avvicinamento strumentale denominata IGS 5 gradi Offset	*
7023	21.11.2005	3'500'000	Costituzione società Lugano Airport SA	
7502	22.10.2007	1'350'000	Credito supplementare per la realizzazione di una pista di rullaggio e di ampliamento del piazzale velivoli (susseguente al MM 6835)	
7616	15.12.2008	0	Approvazione contratto di mandato di prestazione tra il Comune di Lugano e LASA	
7719	10.02.2009	14'500'000	Credito di costruzione per lo sviluppo dello scalo aeroportuale	
8246	29.11.2011	5'070'000	Risanamento finanziario di Lugano Airport SA (fr. 3'150'000.-) e acquisto veicoli di pronto intervento o necessari a garantire la continuità operativa dello scalo	

Nota: (*) Corrispondenti a crediti d'investimenti votati dal Consiglio comunale all'allora azienda comunale Lugano Airport (non ancora LASA). Questi investimenti sono stati attivati fino al 2006 direttamente nei conti dell'azienda comunale Lugano Airport (non ancora LASA).

Con la costituzione di LASA non è stata trasferita la proprietà dei sedimi, degli immobili e delle infrastrutture; questo significa che all'atto della costituzione di LASA i valori attivati di queste tipologie di sostanza fissa (fino ad allora registrati nei conti dell'azienda comunale Lugano Airport) sono stati trasferiti al bilancio della Città e messi a disposizione di LASA attraverso l'affitto.

Messaggio municipale no. 9610

Il messaggio municipale no. 9610 richiede la concessione di un credito di fr. 20'102'900.-- per la realizzazione di due nuovi hangar per velivoli, per la sistemazione del parcheggio P2 e per l'acquisizione dei terreni di proprietà di terzi compresi nel perimetro del Piano Settoriale dell'Infrastruttura Aeronautica (PSIA) dell'aeroporto di Lugano-Agno.

Leggendo con attenzione il MMN. 9610 e il suo dispositivo di risoluzione, appare chiaro la sua suddivisione in due specifiche richieste di credito:

- concessione di un credito di investimento straordinario ed operativo di fr. 6'102'900.-- per la costruzione di due hangar e per la sistemazione del parcheggio P2 (rifacimento della pavimentazione e della segnaletica);
- concessione di un credito di investimento quale presupposto allo sviluppo strategico dell'aeroporto di fr. 14'000'000.-- per l'acquisizione dei sedimi proprietà di terzi compresi nel perimetro PSIA dell'aeroporto di Lugano-Agno.

La Commissione della Gestione ci tiene a sottolineare che il credito di fr. 14'000'000.-- non è ancora quello per realizzare il progetto di rilancio delle infrastrutture dell'aeroporto, ma è finalizzato a permettere al Municipio, e di riflesso al CdA e alla Direzione della LASA, di poter impostare le premesse di base necessarie a definire il vero e proprio progetto di rilancio. Senza l'autorizzazione preventiva e formale di poter negoziare l'acquisizione dei sedimi proprietà di terzi compresi nel perimetro dello PSIA, ogni progetto di sviluppo dell'aeroporto di Lugano risulterebbe infatti un'iniziativa ipotetica senza essersi assicurati prima di poter disporre dei terreni strettamente funzionali all'esercizio aeroportuale.

Premesso ciò, è pur vero che la concessione del credito di fr. 14'000'000.-- si giustifica a fronte della condivisione della strategia e delle linee di sviluppo di LASA. Come ampiamente spiegato nel capitolo precedente, la Commissione della Gestione ritiene che a seguito delle vicissitudini venutasi a creare allo scalo, si rende di fatto necessaria una revisione della strategia esposta nel MMN. 9610, proprio perché i presupposti e gli obiettivi a suo tempo formulati, risultano oramai non più attendibili, percorribili e attuabili.

In forza all'inattendibilità dei dati riportati nel MMN. 9610, la Commissione della Gestione si è posta pure il quesito se non vi fossero le premesse affinché il Messaggio fosse opportunamente ritirato dal Municipio per un adeguato e doveroso aggiornamento. Sensibili però dell'indesiderato e negativo retroscena che tale decisione avrebbe potuto comportare, la Commissione della Gestione ha preferito assecondare la visione del Municipio, dando così un segnale positivo al futuro rilancio dell'aeroporto di Lugano-Agno.

Per questa ragione la Commissione della Gestione, in forza anche all'esito dell'interpellanza no. 3932 "Aeroporto di Lugano Agno? Sì, avanti con gli hangar subito!" (vedi capitolo successivo), ha deciso di proporre al Consiglio comunale di approvare il credito in due fasi ben distinte.

In una prima fase, oggetto del presente rapporto commissionale, ci si vuole occupare della concessione del credito di fr. 6'102'900.-- per l'edificazione degli hangar (da mettere al servizio dell'aviazione generale) e per la sistemazione del parcheggio. A prescindere dalla revisione della strategia di rilancio dell'aeroporto, l'interesse di queste opere è infatti dato, e la loro realizzazione, oltre che a rispondere alle necessità dell'aviazione generale, potrebbero generare da subito un maggior fatturato (leggasi locazione degli hangar) con un effetto benefico sui conti e sui risultati di LASA.

In una seconda fase, a fronte anche della ricezione del documento aggiornato sulla strategia e sulle linee di sviluppo di LASA, la Commissione della Gestione redigerà il rapporto commissionale riguardante il credito di fr. 14'000'000.-- per l'acquisizione dei sedimi proprietà di terzi compresi nel perimetro PSIA dell'aeroporto di Lugano-Agno.

Interpellanza no. 3932 “Aeroporto di Lugano Agno? Sì, avanti con gli hangar subito!”

Con l'interpellanza citata, presentata lo scorso 1° dicembre, il gruppo PLR in Consiglio comunale riferendosi al MMN. 9610 chiedeva al Municipio come valutava l'ipotesi di contenere in una prima fase l'approvazione del messaggio alla sola erogazione del credito di fr. 6'102'900.-- per la costruzione dei due hangar e per la sistemazione del posteggio P2.

Il Municipio chiedeva alle divisioni Finanze e Affari Giuridici un parere sulla possibilità di “splittare” il messaggio, proponendo eventualmente alla Commissione della Gestione l'allestimento di un rapporto parziale riguardante la sola concessione del credito di fr. 6'102'900.--.

Dal profilo giuridico, rispondendo all'interpellanza nella seduta del Consiglio Comunale del 19 dicembre 2017, il Sindaco informava sul nulla osta dato dal servizio giuridico cittadino ad un accoglimento parziale del dispositivo del MMN. 9610. La Commissione della Gestione, nella sua seduta del 8 gennaio 2018, ha oltremodo avuto l'opportunità di prendere conoscenza del rapporto dettagliato della Divisione Affari Giuridici con cui veniva addirittura formulato il dispositivo di risoluzione parziale da adottare.

Valutando interessante la soluzione di iniziare ad esprimersi solo sulla concessione del credito necessario alla costruzione dei due hangar e alla sistemazione del posteggio P2, la Commissione della Gestione, al fine di fare propria la proposta degli interpellanti e di confutare qualsiasi dubbio sulla procedura da seguire, ha ritenuto opportuno richiedere esternamente un secondo parere giuridico.

Il 29 gennaio 2018, con risoluzione municipale del 25 gennaio 2018, è stato trasmesso alla Commissione del Gestione il secondo parere giuridico (esterno) che confermava il responso positivo della Divisione Affari Giuridici.

Il Consiglio Comunale può pertanto votare solo una parte del credito complessivo richiesto e tenere in sospeso l'altra parte in attesa che la Commissione della Gestione possa verificare se, con la revisione della strategia di LASA, i presupposti esposti nel MMN. 9610 siano confermati.

Richiesta di un credito di investimento di fr. 6'102'900.--

Il credito di investimento di fr. 6'102'900.-- (IVA inclusa) per la costruzione di due hangar e per la sistemazione del parcheggio P2 (rifacimento della pavimentazione e della segnaletica) è così dettagliato:

- Investimento complessivo progetto hangar	fr.	4'865'797.--
- Costi per la creazione di aree di ricovero veicoli operative sia durante il cantiere che una volta ultimate gli hangar	fr.	250'000.--
- Modifiche di progetto rese necessarie per oneri dell'Ufficio corsi d'acqua	fr.	35'000.--
- Rifacimento e messa in sicurezza parcheggio autoveicoli P2	fr.	300'000.--
- Imprevisti ovvero opere non preventivabili	fr.	200'000.--
- IVA e arrotondamenti	fr.	452'103.--

Totale	fr.	6'102'900.--
		=====

Il piano degli investimenti 2018-2021 della Città prevede le uscite relative a questo credito di investimento (riguardanti appunto ai lavori edili inseriti nel MMN. 9610) negli anni 2018-2019. Il piano finanziario della Città tiene conto di questi valori e ne contempla l'ammortamento a partire dall'anno successivo al concretizzarsi di questa spesa. Così come prospettato nel MMN. 9610, questo investimento non influisce sul business plan di LASA se non per un eventuale adeguamento dell'affitto addebitato a LASA da parte della Città. In questo senso si rimanda al capitolo "Adeguamento dell'affitto dell'infrastruttura aeroportuale messa a disposizione dalla Città".

Il Posteggio P2

In considerazione dei tempi necessari per la realizzazione del piano industriale, si rendono necessari dei lavori urgenti di adeguamento del parcheggio P2 (parcheggio sosta breve fronte aeroporto, davanti alla scuola di volo Avilù) che prevedano il rifacimento dell'asfalto e della segnaletica orizzontale, nonché la messa in sicurezza dell'area. La situazione attuale del parcheggio riscontra infatti degli smottamenti e avvallamenti notevoli che oltre a non rendere completamente sicura e confortevole l'area, offrono una prima immagine del nostro aeroporto che non è assolutamente coerente a quella della Città. L'investimento complessivo è di fr. 300'000.--.

Gli Hangar

Dal punto di vista finanziario la priorità data dal messaggio è proprio quella relativa all'edificazione dei due hangar attraverso i quali LASA potrebbe disporre di un reddito aggiuntivo di fr. 650'000.-- annui. La disponibilità di hangar porterebbe indubbi vantaggi alla società di gestione, sia per il reddito diretto prodotto dall'hangar sia per i redditi provenienti da un maggior numero di velivoli, anche commerciali, basati a Lugano.

Il credito prevede:

- la costruzione di due autorimesse (hangar) rispettivamente di ca. 1000 e 1200 mq;
- la costruzione di una rimessa per i veicoli pompieri aeroportuali (poiché l'edificazione degli hangar comporta la demolizione dell'autorimessa attuale).

La Commissione della Gestione ha preso atto che il credito di investimento di complessivi fr. 4'865'797.-- per il progetto degli hangar, il cui preventivo di massima è allegato al MMN. 9610, è caratterizzato dai seguenti due importi:

fr. 2'812'193.-- corrispondente al costo stimato per un'infrastruttura in portante d'acciaio e rivestimento in materiale sintetico, perfettamente adatta al ricovero di velivoli, già utilizzata in altri aeroporti europei specialmente a latitudini quali Austria e Finlandia e quindi perfettamente testate e certificate per resistere al freddo e a precipitazioni intense (anche quelle di carattere nevoso). In merito, la Commissione della Gestione invita Municipio e LASA ad assicurarsi che tale infrastruttura, non essendo dotata di alcun tipo di isolamento termica e/o sistema di climatizzazione, sia oltremodo adatta per la sosta di lunga durata degli aeromobili, in riferimento per esempio ai possibili inconvenienti causati dall'umidità, dalla condensazione o dalle escursioni termiche che contraddistinguono le nostre stagioni.

Gli hangar sono predisposti ma non saranno dotati di apparecchiature per la manutenzione velivoli; saranno infatti dedicati al mero ricovero degli aerei. È altresì importante sottolineare che le strutture in acciaio e il relativo rivestimento sintetico che s'intendono acquistare, sono facilmente riutilizzabili, smontabili ed adattabili allo sviluppo del piano industriale di lungo periodo. È pertanto un investimento da considerarsi a lungo termine.

fr. 2'053'604.-- corrispondente alla realizzazione delle opere di sottofondo in asfalto, dai lavori necessari per la protezione delle acque, per la costruzione dell'area per il ricovero dei mezzi per pompieri nonché dall'impiantistica e cablaggio dell'area, oltre ovviamente alle opere di demolizione e scavo. In un ipotetico sviluppo del piano industriale di lungo periodo, quest'investimento non sarebbe recuperabile.

La Commissione della Gestione prende altresì conoscenza con disapprovazione dell'informazione riportata nel MMN. 9610 (vedi pag. 14) riguardante il *termine di ammortamento di 3,5 anni della quota d'investimento non recuperabile*, a sapere:

Costo complessivo progetto hangar	fr. 4'865'797.--
▪ di cui recuperabile nella realizzazione di opere del piano industriale	fr. 2'812'193.--
▪ di cui importo residuo non recuperabile	fr. 2'053'604.--
Fatturato annuo previsto per locazione hangar	fr. 650'000.--
Termine di ammortamento della quota d'investimento non recuperabile	3.5 anni

Nel MMN. 9610 si precisa che *“nel calcolo dell’ammortamento dell’opera, sono stati calcolati i minori introiti derivanti dagli attuali redditi da parcheggio velivoli all’aperto (su asfalto e erba) quantificabili in circa fr. 20'000.-- per anno, oltre agli oneri di manutenzione e gestione dell’infrastruttura. ”*

La Commissione della Gestione in proposito non può infatti esimersi dal stigmatizzare l'impropria e fuorviante informazione finanziaria che è stata riportata nel messaggio municipale poiché i 3.5 anni non sono il termine di ammortamento della quota d'investimento non recuperabile (fr. 2'053'604.--), ma è semplicemente l'indice del tempo di recupero di un investimento (o “Pay Back Period”) che viene usualmente utilizzato per confrontare e scegliere tra diversi investimenti alternativi. L'indice indica infatti il tempo entro il quale il capitale investito nell'acquisto di un fattore produttivo (leggasi gli hangar) viene recuperato attraverso i flussi finanziari netti generati (leggasi locazione degli hangar al netto delle spese di manutenzione e di gestione degli hangar stessi). L'investimento alternativo con il “periodo di recupero” più breve sarà finanziariamente preferito poiché, rispetto agli altri investimenti, contribuirà prima alla formazione di utili lordi. Nella fattispecie, non trattandosi di dover scegliere tra diversi possibili investimenti alternativi nella realizzazione degli hangar, il dato è fuorviante e privo di rilevanza finanziaria.

Se per contro si voleva dare il tempo utile per riuscire ad ammortizzare l'importo della quota d'investimento non recuperabile di fr. 2'217'892.-- (fr. 2'053'604.-- + IVA), si sarebbe dovuto applicare l'aliquota di ammortamento corrispondente a tali opere. In base alle apposite tabelle di ammortamento (riportata altresì nel capitolo “Adeguamento dell'affitto dell'infrastruttura aeroportuale messa a disposizione dalla Città”), l'investimento non recuperabile di fr. 2'217'892.-- (IVA inclusa) risulta ammortizzato solo dopo 8 anni, ammesso e non concesso che la quota d'ammortamento sia tutta destinata all'ammortamento di tale opera (dopo 8 anni di ammortamento il valore residuale dell'investimento iniziale di fr. 6'102'900.--, è infatti pari a fr. 3'881'421.--).

In considerazione di quanto sopra, nel caso in cui l'ipotetico sviluppo del piano industriale di lungo periodo prevedesse lo spostamento degli hangar prima degli 8 anni, la Commissione della Gestione invita il Municipio a predisporre un ammortamento straordinario pari all'importo residuale dell'investimento la cui opera non potrà di fatto più essere utilizzata con la realizzazione della strategia di rilancio dell'aeroporto.

In conclusione, alla richiesta di informazioni aggiuntive riguardo gli hangar, il Municipio rispondeva così in data 2 marzo 2018:

- **Interesse per la locazione degli hangar e conferma dei costi di realizzazione:** la Direzione di LASA ha raccolto le manifestazioni di interesse di svariati interessati a stipulare contratti finalizzati all'uso dei previsti hangar. L'interesse è stato espresso sia per il ricovero di velivoli sia per l'utilizzo degli hangar per lo svolgimento di attività di manutenzione. Ad oggi si sono manifestati 25 interessati alla sottoscrizione di un contratto. Il numero di annunciati dovrebbe garantire l'occupazione integrale degli hangar previsti. La tempistica di occupazione dovrà essere pianificata in base alla reale disponibilità degli hangar. Le potenzialità di interessati a spazi hangar allo scalo risulta superiore alle nuove disponibilità che si concretizzeranno con la messa in esercizio dei due hangar di LASA. I costi di costruzione sono confermati come da progetto iniziale;

- **Maggiori ricavi con la realizzazione degli hangar:** gli investimenti previsti concorrono a generare ricavi diretti dovuti a canoni di affitto ipotizzabili in ca. fr. 500'000.-- annui e ricavi indiretti prodotti da un numero maggiore di velivoli basati a Lugano con conseguente incrementi dei ricavi generati dalla presenza di attività a carattere commerciale o di volo (si pensi per esempio alla vendita di carburante, alle tasse di handling, alle tasse di avvicinamento, alle tasse passeggeri, a prestazioni diverse richieste dagli operatori, ecc.). In questo senso si può ipotizzare un aumento di circa fr. 400'000.-- annui di ricavi generati da un maggior traffico dell'aviazione generale.
- **Edifici per la dogana e per il terminale dell'aviazione generale:** si è rinunciato all'investimento di fr. 400'000.-- per gli edifici per la dogana e il General Aviation terminal, come pure i nuovi magazzini cargo poiché non strettamente necessari per l'operatività e perché la struttura è provvisoria.
- **Costruzione di hangar basati su soluzioni alternative:** è stata fatta una valutazione di mercato il cui risultato è stato che vi sarebbe un maggior costo di fr. 2'150'000.-- rispetto ai prospettati hangar, senza oltretutto avere la possibilità in futuro di poter smontare e riutilizzare la soluzione alternativa.
- **Finanziamento dell'investimento.** Per velocizzare la realizzazione dell'opera il Municipio e il CdA di LASA hanno valutato l'ipotesi di un investimento diretto della SA per la costruzione degli hangar. In una fase preliminare la direzione di LASA ha preso contatto con alcuni istituti bancari della piazza per verificare a quali condizioni le banche avrebbero finanziato il progetto a LASA. La criticità che è scaturita da questi colloqui era riconducibile alla transitorietà del progetto che prevedeva il rimborso del finanziamento in tempi troppo brevi e un onere per interesse superiore per la SA rispetto alla Città e, comunque, la presentazione di una fideiussione da parte della Città. Venuta a cadere questa ipotesi e tenuto conto del punto 4 del dispositivo di risoluzione del MMN. 7023 concernente Costituzione società Lugano Airport SA approvato dal Consiglio Comunale il 21.11.2005 che cita:
 - la sostanza fissa registrata alle voci di bilancio "opere del genio civile" e "costruzioni edili" dell'azienda Lugano Airport verranno trasferite nel bilancio della Città tra i beni amministrativi. I nuovi investimenti in opere del genio civile e costruzioni edili necessari allo svolgimento delle attività aeroportuali dovranno essere promossi dalla Città.

si è optato per la presentazione del MM 9610.

Premesso l'invito al Municipio di fare proprie le osservazioni esposte nel presente capitolo e soprattutto ritenuto il segnale positivo a favore del rilancio dello scalo aeroportuale, la Commissione della Gestione si esprime favorevolmente alla richiesta di credito per la realizzazione del progetto degli hangar. Tuttavia, in riferimento all'atteso aggiornamento del piano di sviluppo dell'aeroporto e all'importanza di condividere lo stesso con i privati per finalizzare un unico e concertato piano di rilancio dello scalo aeroportuale, la Commissione della Gestione invita Municipio e LASA, prima di utilizzare il credito in parola, a sincerarsi per scrupolo che il progetto degli hangar così come disegnato, sia ancora coerente ed allineato a quella che sarà l'attesa e prospettata strategia pubblico-privata condivisa ed equilibrata (tra pubblico e privati) per lo sviluppo futuro dell'aeroporto.

Adeguamento dell'affitto dell'infrastruttura aeroportuale messa a disposizione dalla Città

È bene sapere che LASA paga al Comune di Lugano un affitto per l'utilizzo della struttura aeroportuale che la Città gli mette a disposizione. Dal 2009 l'affitto corrisponde a fr. 679'000.--. L'importo è attualmente registrato nel centro di costo 2022 "Spese e proventi della sostanza immobiliare" sul conto 42700000 "Affitti beni immobiliari amministrativi". Il Municipio ha confermato che l'affitto viene determinato tenendo conto degli ammortamenti contabilizzati dalla Città sulle infrastrutture messe a disposizione e degli interessi figurativi calcolati sul valore residuo a bilancio. L'ultimo aggiornamento dell'affitto risale alla fine del 2009. La Commissione della Gestione ha potuto verificare che se si dovesse ricalcolare l'affitto sulla base dei dati finanziari del 2017, questo corrisponderebbe complessivamente a fr. 669'013.-- (fr. 541'950.-- quali ammortamenti contabilizzati dalla Città a consuntivo 2017 e fr. 127'063.-- quali interessi all'1.6% sui valori residui a bilancio).

È oltremodo bene sottolineare che, al fine di sostenere l'attività aeroportuale, usualmente la Città di Lugano riconosce un contributo alla LASA quale sconto sull'affitto dovuto. Questo contributo è attualmente registrato sul conto 364600000 "Società di trasporti e ad aeroporti" sempre del centro di costo 2022 "Spese e proventi della sostanza immobiliare". A titolo informativo il contributo è stato di fr. 409'320.-- nel 2015, 2016 e 2017.

Partendo dal dato di fatto che il credito di fr. 6'102'900.-- serve a migliorare l'infrastruttura che la Città di Lugano mette a disposizione della LASA, la Commissione della Gestione ha chiesto al Municipio quale dovrebbe essere l'adeguamento dell'affitto secondo il principio di riuscire coprire gli oneri finanziari ricorrenti (ammortamento e interessi). La tabella seguente riporta l'informazione richiesta:

Anno	Investimento iniziale	ammortamento (aliquota del 5.5 % come da preventivo 2018)	investimento finale	capitale medio investito	costo per interesse (tasso d'interesse medio a fine 2017: 1.6 %)	Oneri annuali complessivi (ammortamenti + interessi)
1	6'102'900	335'660	5'767'241	5'935'070	94'961	430'621
2	5'767'241	317'198	5'450'042	5'608'641	89'738	406'936
3	5'450'042	299'752	5'150'290	5'300'166	84'803	384'555
4	5'150'290	283'266	4'867'024	5'008'657	80'139	363'404
5	4'867'024	267'686	4'599'338	4'733'181	75'731	343'417
6	4'599'338	252'964	4'346'374	4'472'856	71'566	324'529
7	4'346'374	239'051	4'107'324	4'226'849	67'630	306'680
8	4'107'324	225'903	3'881'421	3'994'372	63'910	289'813
9	3'881'421	213'478	3'667'943	3'774'682	60'395	273'873
10	3'667'943	201'737	3'466'206	3'567'074	57'073	258'810
11	3'466'206	190'641	3'275'564	3'370'885	53'934	244'575
12	3'275'564	180'156	3'095'408	3'185'486	50'968	231'124
13	3'095'408	170'247	2'925'161	3'010'285	48'165	218'412
14	2'925'161	160'884	2'764'277	2'844'719	45'516	206'399
15	2'764'277	152'035	2'612'242	2'688'259	43'012	195'047
16	2'612'242	143'673	2'468'569	2'540'405	40'646	184'320
17	2'468'569	135'771	2'332'797	2'400'683	38'411	174'182
18	2'332'797	128'304	2'204'493	2'268'645	36'298	164'602
19	2'204'493	121'247	2'083'246	2'143'870	34'302	155'549
20	2'083'246	114'579	1'968'668	2'025'957	32'415	146'994

La Commissione della Gestione ha pure chiesto le ragioni per le quali il Municipio non ritiene opportuno adeguare l'affitto che LASA versa per l'utilizzo della struttura aeroportuale (dopo che gli hangar saranno terminati e messi a disposizione). Nella risposta si legge che *“la disponibilità per LASA delle infrastrutture per il ricovero di velivoli (nuovi hangar) risulta determinante sia per il rilancio dell'attività concernente l'aviazione generale sia per il miglioramento del risultato economico della SA. Se il primo obiettivo sarebbe comunque raggiunto con la disponibilità degli hangar, l'assunzione di un affitto calcolato con i medesimi parametri sopracitati non darebbe a LASA l'auspicato beneficio economico.”*

La Commissione della Gestione, pur comprendendo l'onorevole fine di voler concretizzare un beneficio economico per LASA, ritiene oltremodo necessario assicurare l'assoluta trasparenza degli oneri finanziari a carico del Comune che sono riconducibili alle infrastrutture aeroportuali messe a disposizione di LASA. Per questa ragione la Commissione della Gestione ritiene opportuno da una parte adeguare l'affitto che LASA paga al Comune e dall'altra, al fine di sostenere il risultato economico della stessa LASA, a discrezione del Municipio, adeguare il contributo riconosciuto alla LASA quale sconto sull'affitto dovuto. In questo modo si perseguono gli obiettivi di riuscire a perfezionare l'infrastruttura a supporto dell'attività dell'aviazione generale, di migliorare il risultato economico della LASA, ed infine di assicurare trasparenza sull'effettivo contributo finanziario che la Città riconosce a favore dell'attività dello scalo aeroportuale.

In relazione alla volontà di voler perseguire questo principio di trasparenza, la Commissione della Gestione ha aggiunto nella risoluzione un dispositivo specifico (vedi dispositivo no. 6).

Sostegno all'attività e allo sviluppo dell'aeroporto da parte degli “stakeholder” di riferimento

Le vicissitudini che hanno caratterizzato l'attività aeroportuale nell'ultimo anno, hanno a più riprese messo in discussione la volontà di perseguire con convinzione il rilancio dello scalo. La Commissione della Gestione ritiene sintomatico l'approccio in base al quale, a differenti livelli istituzionali, prima di esporsi fattivamente a sostegno dell'aeroporto, tra le diverse parti interessate al mantenimento e allo sviluppo dell'aeroporto nella rete dei trasporti regionale, cantonale e nazionale, ognuno sta attendendo il primo passo fatto da una delle altre parti interessate.

In questo senso la Commissione della Gestione riconosce al Municipio la chiara iniziativa di voler sostenere e credere nel rilancio dell'aeroporto. La declinazione di questa iniziativa è stata poi purtroppo ed in parte inficiata e compromessa dalle inattese vicissitudini.

La Commissione della Gestione considera importanti le dichiarazioni di sostegno a favore dell'attività aeroportuale formulate da diversi enti, associazioni e corporazioni private e pubbliche. Detto ciò, è essenziale ora che queste dichiarazioni si cristallizzino tutte in un supporto fattivo al rilancio dell'aeroporto. Per tale fine, la Commissione della Gestione ritiene importante che l'esempio debba arrivare, prima di tutti, dagli “stakeholder” pubblici di riferimento dello scalo aeroportuale attraverso una dichiarazione convinta ed un'azione coesa riguardo il loro fattivo sostegno all'attività e allo sviluppo dell'aeroporto.

Solo in questo modo sarà possibile iniziare a cristallizzare la sensibilità e l'interesse attorno al rilancio dell'aeroporto e a cooptare il fattivo contributo di altri "stakeholder" (pubblici e privati) di riferimento.

Se il Municipio ha fatto il primo passo con la presentazione del MMN. 9610 e il Consiglio Comunale di Lugano vorrà seguirlo con l'adesione al presente rapporto commissionale, al tavolo degli "stakeholder" pubblici di riferimento manca ancora il Cantone e, in sua rappresentanza, il Consiglio di Stato.

A fronte della situazione venutasi a creare, la Commissione della Gestione ritiene importante che vi sia un forte e chiaro messaggio politico (oltre che materiale) da parte dei due esecutivi a sostegno dell'aeroporto, sostegno che dovrà essere declinato nella forma, termini e modalità più opportune per assicurare all'aeroporto uno sviluppo dignitoso e confacente alle esigenze del territorio.

In questo senso la Commissione della Gestione non può sottacere come, nel corso degli ultimi anni, sicuramente approfittando della proattiva iniziativa del Municipio di Lugano, il Consiglio di Stato si sia di fatto sempre defilato nel sostenere fattivamente lo scalo aeroportuale, indipendentemente dal fatto che questo sia considerato a torto non l'aeroporto cantonale. In questo senso ricordiamo il Rapporto del Consiglio di Stato del 20 giugno 2017 sulla Mozione del 21 giugno 2011 presentata da Gran Consiglieri del Gruppo Lega dei Ticinesi (e poi ripresa da un Gran Consigliere del PPD) dal titolo "10 milioni di franchi per il futuro di Lugano Airport". Il Messaggio del Consiglio di Stato conclude sostenendo che *"se il Consiglio comunale di Lugano approvasse le proposte del Municipio formulate nel citato Messaggio – leggasi MMN. 9610 – la mozione risulterebbe superata. Ad oggi non sono quindi date le premesse per formalizzare un impegno del Cantone nel senso auspicato dai mozionanti."* Ogni commento risulta essere superfluo.

Dello stesso tenore, forse meno spudorato, è la risposta del Consiglio di Stato del 14 settembre 2016 all'interrogazione no. 200.14 del 10 novembre 2014 dal titolo "Aeroporto Lugano-Agno: il silenzio assordante del Governo!" inoltrata da due deputati del Gran Consiglio (PLR e PPD). Nella risposta si legge tra l'altro che *"la valenza cantonale di Lugano/Agno – leggasi aeroporto – non può essere semplicemente messa in relazione con la messa a disposizione di risorse finanziarie da parte dell'Autorità cantonale. Andare oltre l'attuale impostazione, decisa dal Parlamento cantonale, significherebbe modificare radicalmente l'attuale ripartizione di compiti tra Cantone e Città. Va però rilevato che il Cantone è sempre stato attivo nel sostenere il chiaro interesse generale dell'aeroporto nella pianificazione territoriale."*

La Commissione della Gestione considera che l'interesse pubblico e territoriale dello scalo aeroportuale di Lugano-Agno sia ben superiore a quello della sola Città di Lugano. In questo senso ritiene opportuno, proprio nell'interesse di tutto il Cantone, che attorno alla LASA si cristallizzi un'unione convinta e un fattivo sostegno materiale da parte dei due "stakeholder" pubblici di riferimento, la Città e il Cantone. Senza il riconoscimento e sostegno fattivo del Cantone all'aeroporto Lugano-Agno, è sottinteso che la Città dovrebbe rimettere in discussione il progetto di rilancio dell'aeroporto o per lo meno la ripartizione di oneri e compiti tra Cantone e Città nel sostegno fattivo dell'aeroporto quale elemento indispensabile e complementare della rete dei trasporti regionale, cantonale e nazionale.

In considerazione di quanto sopra, la Commissione della Gestione ritiene opportuno che Lugano proprio per riuscire a definire e condividere assieme a tutti “stakeholder” di riferimento interessati (pubblici e privati) le finalità e il perimetro del progetto di rilancio dell’aeroporto, possa e debba conoscere la posizione ufficiale del Consiglio di Stato, in particolare in relazione alla fattiva disponibilità del Governo cantonale a sostenere e partecipare al rilancio dello scalo aeroportuale.

Per questa ragione la Commissione della Gestione ritiene opportuno inserire uno specifico dispositivo volto a consentire l’attivazione del presente credito a fronte della ricezione da parte del Municipio di una chiara lettera di intenti del Consiglio di Stato riguardante la volontà del Governo cantonale a sostenere fattivamente (nella modalità tutta da definire, concordare e ritenuta più opportuna) l’attività di Lugano Airport SA. La Commissione della Gestione è consapevole che questo dispositivo ha prima di tutto una valenza politica (ma indirettamente anche materiale considerando il ruolo del Cantone quale azionista di minoranza di LASA) per fare finalmente chiarezza sugli intenti comuni che Municipio e Consiglio di Stato hanno assieme sullo sviluppo futuro dell’aeroporto. La Commissione della Gestione considera importante e condizione necessaria per assicurare un futuro dignitoso all’aeroporto che i rappresentanti dell’azionariato pubblico di riferimento di LASA si mostrino coesi e condividano assieme le strategie e le linee di sviluppo di LASA, ivi compresi gli investimenti necessari ad assicurare il rilancio dell’aeroporto.

Con il preavviso favorevole della Commissione della Gestione al presente credito, Lugano vuole dimostrare il proprio sostegno allo scalo luganese. Si aspetta quindi che ora il Cantone abbia dimostrato fattivamente il proprio sostegno, manifestando al Municipio di Lugano la propria volontà di cooperare per i futuri passi.

Considerazioni finali

Le vicissitudini che hanno travolto lo scalo aeroportuale di Lugano-Agno nel corso dell’ultimo anno, hanno permesso di sollevare da più parti delle profonde riflessioni sulla rilevanza che l’aeroporto rappresenta per lo sviluppo del nostro territorio. Il futuro di LASA è ora ad un bivio. Si può intraprendere la via di un progetto di rilancio che possa garantire il necessario ammodernamento per permettere a LASA di diventare finalmente un aeroporto moderno, funzionale e attrattivo, oppure non investire e lasciare che LASA perda sempre più di attrattività per i voli di linea, per il traffico commerciale e per l’aviazione generale di prestigio. Questo secondo scenario porterebbe con il tempo a confinare verosimilmente lo scalo alle sole attività di volo privato, di diporto o di scuola di volo. Se così fosse, le ricadute negative sul territorio non si farebbero attendere per tutte quelle attività economiche, finanziarie, culturali, congressuali e turistiche che per riuscire a mantenere la propria attrattività e competitività sul territorio, in un panorama globale sempre più concorrenziale, necessitano di poter usufruire anche di un collegamento rapido e flessibile che solo l’aviazione può offrire.

La Commissione della Gestione non ha dubbi che la via da perseguire sia quella di un progetto di rilancio dell’aeroporto. Sulla chiarezza delle linee di sviluppo da perseguire, la vostra Commissione osserva che il Municipio debba fare ancora un importante esercizio di condivisione della futura strategia dell’aeroporto, in particolare in riferimento alla capacità di coinvolgere in modo coeso nel progetto di rilancio tutti gli “stakeholder” (pubblici e privati) di riferimento interessati al futuro dello scalo aeroportuale.

Per poter esprimere il proprio preavviso sulla richiesta di credito quadro di fr. 14'000'000.-- per l'acquisizione dei sedimi di proprietà di terzi compresi nel perimetro PSIA dell'aeroporto di Lugano-Agno, la Commissione della Gestione attende pertanto il nuovo piano strategico di sviluppo dell'aeroporto aggiornato all'evidente mutata situazione in cui LASA si trova ad operare. In questo senso la Commissione della Gestione invita il Municipio a fare propri i punti di attenzione e di riflessione riportati nel presente rapporto commissionale.

La Commissione della Gestione, anche come segnale positivo a favore del rilancio dello scalo aeroportuale, ritiene invece importante potersi esprimere subito e positivamente sulla richiesta di credito per la realizzazione del progetto degli hangar che permetterà in tempi brevi di ampliare le attività di LASA con delle conseguenti positive ricadute (leggasi affitti degli hangar) sui priori ricavi correnti.

Partendo da questa convinzione e facendo nuovamente riferimento alle considerazioni illustrate nel presente rapporto commissionale, la Commissione della Gestione dopo aver esaminato il messaggio invita codesto onorando Consesso a voler

risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 6'102'900.- IVA inclusa per la costruzione di due hangar e strutture accessorie (aree di ricovero mezzi operativi) per velivoli che saranno dati in gestione alla Lugano Airport SA, per la sistemazione del parcheggio P2 con rifacimento della pavimentazione e della segnaletica.
2. Il credito, basato sull'indice dei costi di gennaio 2017, sarà adeguato alle giustificate variazioni dello stesso indice.
3. La spesa sarà caricata al bilancio comunale, beni amministrativi, e ammortizzata secondo le apposite tabelle.
4. Il credito può essere attivato a fronte della ricezione da parte del Municipio di una chiara lettera di intenti del Consiglio di Stato riguardante la volontà del Governo cantonale a sostenere fattivamente (nella modalità tutta da definire, concordare e ritenuta più opportuna) l'attività di Lugano Airport SA. Il Municipio si adopera conseguentemente in questo senso.
5. Il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2019.
6. A preventivo dell'anno susseguente alla consegna in gestione dei due hangar alla Lugano Airport SA, il Municipio procederà ad adeguare l'affitto sulla base degli oneri finanziari effettivi (ammortamenti e interessi) contabilizzati dalla Città per le infrastrutture messe a disposizione alla stessa Lugano Airport SA. Parimenti il Municipio potrà, a sua discrezione, adeguare il contributo che il Comune versa a favore dell'aeroporto.

7. Il credito quadro di fr. 14'000'000.-- per l'acquisizione dei sedimi (tutti o in parte) di proprietà di terzi compresi nel perimetro PSIA dell'aeroporto di Lugano-Agno sarà oggetto di una ulteriore risoluzione del Consiglio Comunale.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE
DELLA GESTIONE
Andrea Sanvido, relatore
Ferruccio Unternährer, relatore
Raide Bassi
Lorenzo Beretta-Piccoli
Lukas Bernasconi
Boris Bignasca
Deborah Moccetti Bernasconi
Maruska Ortelli
Peter Rossi
Michel Tricarico
Karin Valenzano Rossi